

Direzione Servizi Territoriali Integrati
Servizio Statistica e Toponomastica



Bollettino mensile di statistica

n.82
dicembre
2017





Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio statistica e toponomastica
Dirigente
Chiara Marunti



Responsabile Alta Professionalità Statistica
Gianni Dugheri

Hanno collaborato
Francesca Crescioli
Massimiliano Sifone
Luca Pini

Impaginazione e composizione
Luca Pini



<i>Presentazione.....</i>	<i>5</i>
<i>Demografia.....</i>	<i>7</i>
<i>Tabelle demografiche al 30 settembre 2017.....</i>	<i>10</i>
<i>Economia.....</i>	<i>13</i>
<i>I prodotti per frequenza di acquisto.....</i>	<i>14</i>
<i>Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo.....</i>	<i>15</i>
<i>Ambiente e Territorio.....</i>	<i>19</i>
<i>Dati territoriali.....</i>	<i>25</i>
<i>La statistica per la città</i>	
<i>Associazioni assegnatarie di spazi all'interno di palestre scolastiche</i>	
<i>della Città Metropolitana.....</i>	<i>27</i>

Il Bollettino di Statistica ha ripreso le pubblicazioni con una tiratura della versione cartacea ridotta a qualche decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web. Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Questo mese viene pubblicato il questionario di customer satisfaction sulle associazioni assegnatarie di spazi all'interno di palestre scolastiche della Città Metropolitana. Il focus demografico di questo mese si concentra sulla evoluzione dell'età registrata negli ultimi anni da parte dei residenti fiorentini nel loro complesso e i residenti di cittadinanza straniera. Vengono inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche comprensive di alcuni dati demografici previsionali per il comune e per la città metropolitana e di dati territoriali.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica. Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Demografia

L'approfondimento demografico di questo mese si concentra sulla evoluzione dell'età registrata negli ultimi anni da parte dei residenti fiorentini nel loro complesso e i residenti di cittadinanza straniera. Come è possibile vedere dalla tabella 1, l'età media dei residenti non ha subito variazioni significative negli ultimi anni rimanendo sostanzialmente stabile sia per i maschi sia per le femmine. Come è noto, sono le donne ad avere un'età media più elevata: alla fine del 2016 era di 48,5 anni contro 44,5 degli uomini.

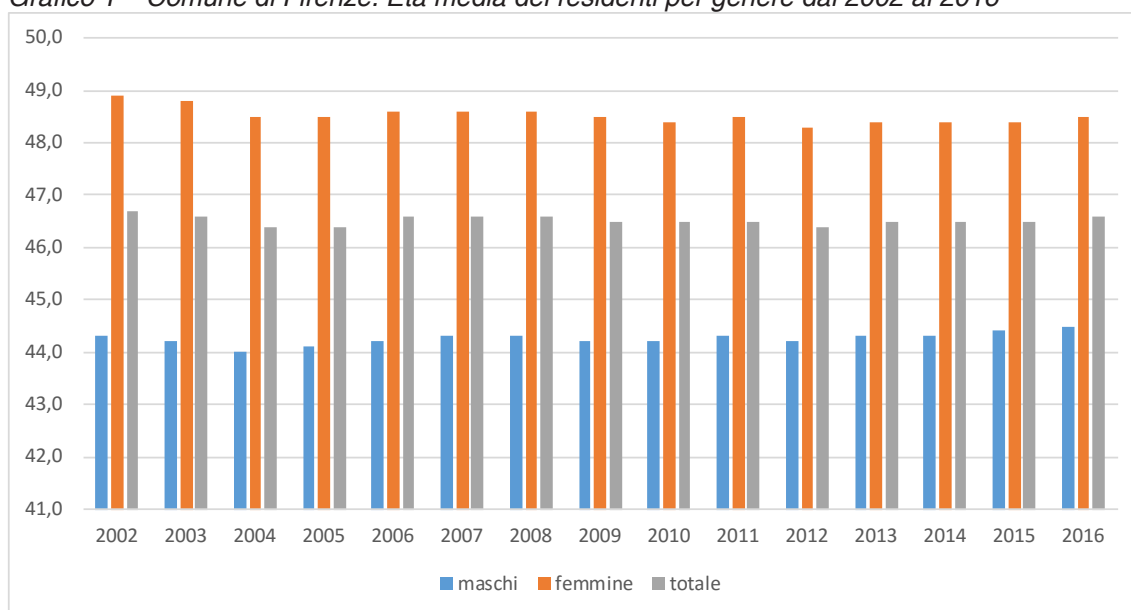
Tabella 1 – Comune di Firenze. Età media dei residenti complessivi e residenti con cittadinanza straniera per genere dal 2002 al 2014

	Residenti complessivi			Residenti stranieri		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2002	44,3	48,9	46,7	30,0	32,1	31,1
2003	44,2	48,8	46,6	31,4	31,7	31,6
2004	44,0	48,5	46,4	29,9	31,9	30,9
2005	44,1	48,5	46,4	30,8	32,9	31,9
2006	44,2	48,6	46,6	30,9	33,2	32,1
2007	44,3	48,6	46,6	31,2	33,6	32,4
2008	44,3	48,6	46,6	31,4	34,0	32,8
2009	44,2	48,5	46,5	31,5	34,3	33,0
2010	44,2	48,4	46,5	31,8	35,1	33,6
2011	44,3	48,5	46,5	32,1	35,2	33,8
2012	44,2	48,3	46,4	32,3	35,4	34,0
2013	44,3	48,4	46,5	32,0	35,5	33,9
2014	44,3	48,4	46,5	32,2	35,8	34,2
2015	44,4	48,4	46,5	32,7	36,2	34,6
2016	44,5	48,5	46,6	32,9	36,8	35,0

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno indicato

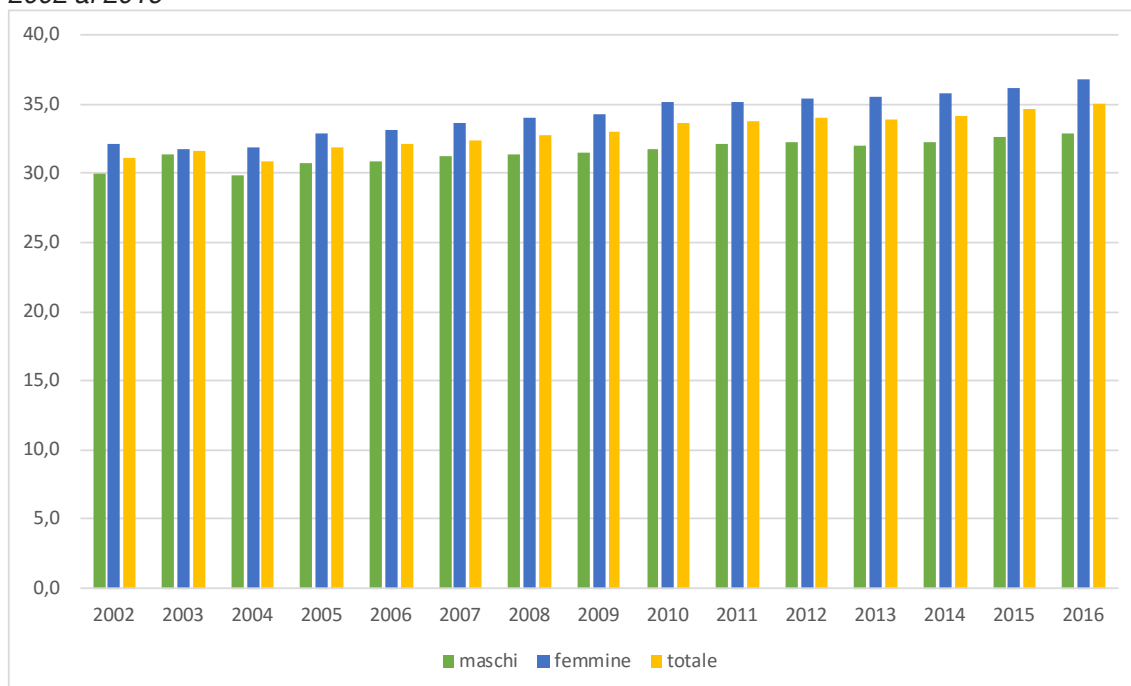
La differenza di età tra i generi di 4,0 anni si è leggermente ridotta dato che nel 2002 era di 4,6 anni. Ponendo attenzione sulla sola popolazione con cittadinanza straniera, si è assistito invece a un progressivo innalzamento dell'età media di diversi anni; gli uomini stranieri avevano un'età media nel 2002 di 30,0 anni mentre alla fine del 2016 l'età si innalza a 35,0; per le donne l'aumento è maggiore visto che passano da 32,1 per il 2002 a 36,8 nel 2016. Così come per i residenti complessivi, anche tra i residenti stranieri è maggiore l'età media delle donne rispetto a quella degli uomini; la differenza di età è in aumento ed è passata da 2,1 anni nel 2002 a 3,9 anni nel 2016, come si può apprezzare anche dal grafico 2.

Grafico 1 – Comune di Firenze. Età media dei residenti per genere dal 2002 al 2016



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Grafico 2 – Comune di Firenze. Età media dei residenti con cittadinanza straniera per genere dal 2002 al 2016



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Si può immaginare che la crescita dell'età media degli stranieri possa dipendere dalla stabilizzazione nella città di Firenze di una parte consistente di essi. È noto come gli immigrati siano generalmente una componente della popolazione più giovane rispetto alla popolazione originaria; questa regola viene rispettata anche a Firenze. Tuttavia è bene segnalare come la differenza tra l'età media degli italiani e degli stranieri sia passata negli ultimi 10 anni da 15,6 anni del 2002 a 11,6 anni del 2016.

Analizzando l'età media per le principali cittadinanze presenti a Firenze (tabella 2). Spicca l'età media dei residenti di cittadinanza dell'Ucraina¹ che è pari a 46,7 ed è di poco inferiore all'età media complessiva. Piuttosto elevata è l'età media dei residenti di cittadinanza statunitense e giapponese². Le cittadinanze con età più bassa sono quelle del Kosovo con 25,6, Bangladesh con 28,0 e Egitto con 28,4.

Tabella 2 – Comune di Firenze. Età media al 31 dicembre 2014 per cittadinanza con più di 700 residenti.

Cittadinanza	Età media	Numero residenti
Ucraina	46,7	1.438
Stati Uniti di America	45,6	754
Giappone	44,0	724
Polonia	43,4	857
Filippine	36,7	4.996
Brasile	36,3	889
Romania	36,1	8.649
Senegal	35,5	1.177
Sri Lanka	34,0	2.356
Peru'	33,5	6.232
Albania	32,8	5.426
Marocco	32,7	1.977
India	32,2	1.103
Cina	30,8	5.991
Egitto	28,4	1.210
Bangladesh	28,0	1.436
Kosovo	25,6	764

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Il confronto dei dati riportati con i dati nazionali in tabella 3 mostra che le età medie registrate a Firenze sono costantemente più elevate rispetto a quelle italiane, in particolare per i dati relativi al totale dei residenti per i quali si registra una differenza di +1,6 anni per gli uomini e di +2,7 anni per le donne. Le differenze sono meno accentuate ma sempre significative anche per i residenti stranieri: +1,1 anni tra gli uomini e +1,5 tra le donne.

Tabella 3 - Età media dei residenti complessivi e residenti con cittadinanza straniera per genere anno 2016 per Firenze e l'Italia

	Residenti complessivi			Residenti stranieri		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Firenze	44,5	48,5	46,6	32,9	36,8	35,0
Italia	42,9	45,8	44,4	31,8	35,3	33,6

¹ Oltre l'80% dei residenti con cittadinanza Ucraina sono donne

² Anche per queste due cittadinanze si registra una forte componente femminile.

Tabelle demografiche al 30 settembre 2017

Residenti per quartiere e genere e stranieri per quartiere

Quartiere	Maschi	Femmine	Totale	Stranieri
1	31.750	35.148	66.898	14.897
2	41.817	49.666	91.483	11.960
3	19.117	22.326	41.443	4.597
4	32.425	36.291	68.716	8.699
5	51.816	57.410	109.226	20.498
Totale	176.925	200.841	377.766	60.651

Residenti per quartiere e classi di età

Classe di età	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
0-14	7.549	11.016	5.055	8.608	13.286	45.514
15-64	44.536	55.631	24.843	41.431	68.390	234.831
65 e oltre	14.791	24.819	11.541	18.664	27.530	97.345
Totale	66.876	91.466	41.439	68.703	109.206	377.690

Famiglie residenti per numero di componenti e quartiere

Componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1	21.017	21.577	8.605	13.282	25.267	90.748
2	7.560	11.307	5.223	8.889	13.489	46.468
3	4.312	6.966	3.167	5.380	8.027	27.852
4	2.615	4.556	2.164	3.561	5.187	18.083
5	689	1.026	502	866	1.309	4.392
6	188	213	141	235	410	1.187
7 e oltre	89	120	67	152	259	687
Totale	37.470	45.765	19.869	32.365	53.948	189.417

Residenti in convivenza per quartiere

Quartiere	Residenti in convivenza
1	1.089
2	838
3	374
4	332
5	1.115
Totale	3.748

Saldo naturale e migratorio dal 1 gennaio al 30 settembre 2017

Movimenti anagrafici			
Saldo Naturale	-1.484	Saldo Migratorio	1.628
Nati	2.006	Iscritti	9.042
Morti	3.490	Cancellati	7.414

Residenti stranieri per area geografica di cittadinanza e genere e principali cittadinanze presenti

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera europea	4.651	8.666	13.317
Popolazione straniera extraeuropea	23.097	24.237	47.334
Totale	27.748	32.903	60.651

di cui

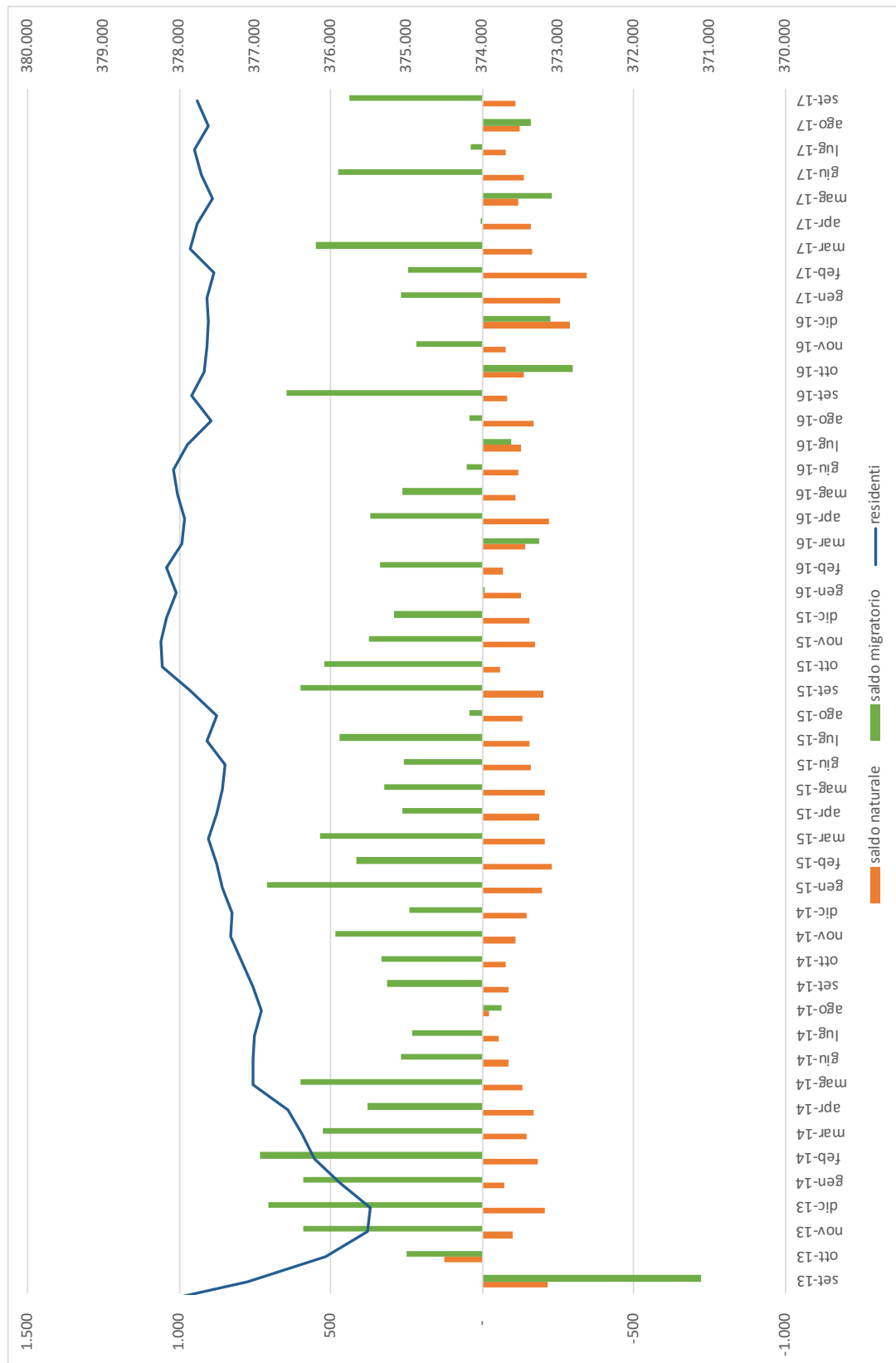
Romana	3.264	5.408	8.672
Peruviana	2.648	3.565	6.213
Cinese	3.071	3.138	6.209
Albanese	2.911	2.528	5.439

Residenti per area di nascita

Area di nascita	residenti
Nati nel Comune di Firenze	171.068
Nati nella Provincia di Firenze (escluso il Comune di Firenze)	44.178
- di cui a Bagno a Ripoli	19.152
- di cui a Fiesole	5.465
Nati in altre province della Toscana	26.651
Nati in altre regioni italiane	67.154
Nati all'estero	68.715

Saldi naturale e migratorio e popolazione residente agosto 2013 – settembre 2017

DEMOGRAFIA

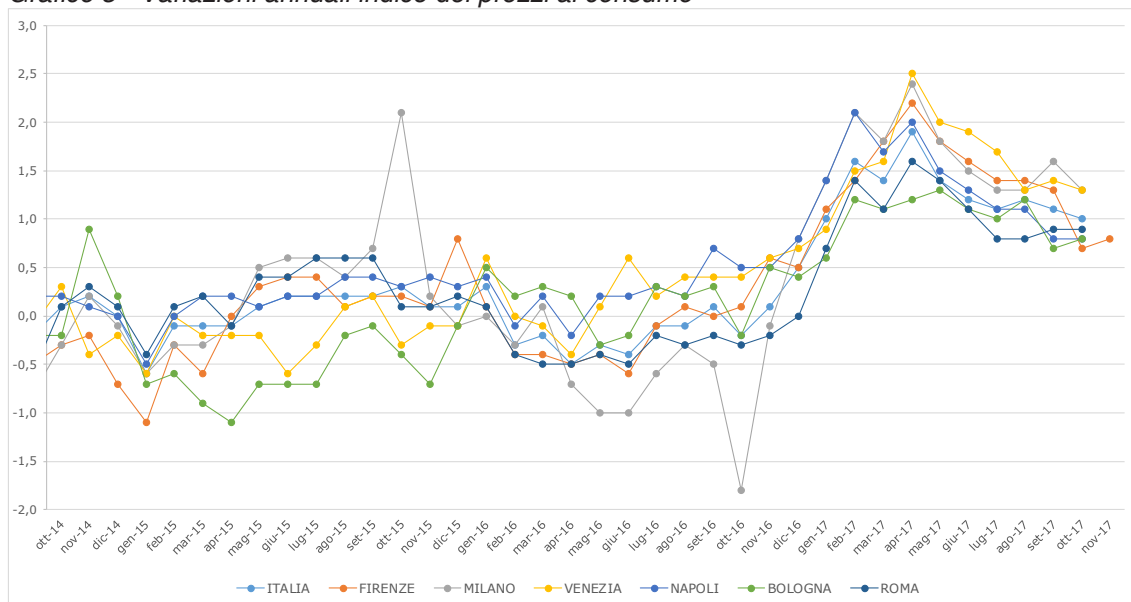


Economia

Prezzi al Consumo

A novembre, la variazione mensile è -0,7% mentre a ottobre era -0,5%. La variazione annuale è +0,8% mentre a ottobre era +0,7%. A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni registrate per le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione (-5,5%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,6%) e Trasporti (-0,1%). Nella divisione Servizi ricettivi e di ristorazione sono in diminuzione i Servizi di alloggio (-19,2% rispetto al mese precedente e -4,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). Nei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, l'aumento mensile è causato dalle variazioni dei vegetali (+1,5% rispetto al mese precedente, +3,8% su base annuale), della frutta (+4,2% rispetto al mese precedente, +4,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), pane e cereali (-0,1% su base mensile), latte, formaggi e uova (+0,4% rispetto al mese precedente) e le carni (+0,2% rispetto al mese precedente, +2,9% su base annuale). Nella divisione Trasporti sono in diminuzione il Trasporto aereo passeggeri (-8,8% rispetto al mese precedente, +15,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e gli altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati (0,5% rispetto al mese precedente). In aumento i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+1,4% rispetto al mese precedente, +6,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e le automobili (+0,1% rispetto al mese precedente).

Grafico 3 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo



Fonte: elaborazione su dati Istat

I prodotti per frequenza di acquisto³

Il carrello della spesa:

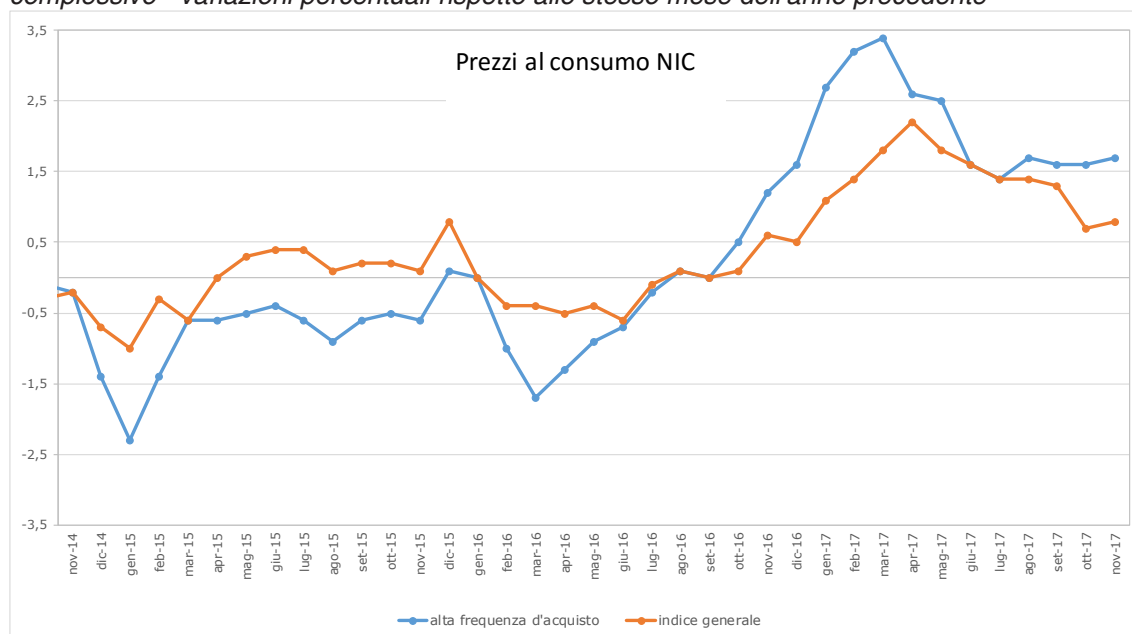
I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono variati di +0,4% rispetto al mese precedente e di +1,7% rispetto a un anno fa.

I prodotti a media frequenza di acquisto registrano una variazione di -2,1% rispetto a ottobre 2017 e di +0,3% rispetto a novembre 2016. I prezzi di quelli a bassa frequenza sono in aumento di +0,1% rispetto all'anno scorso e anche rispetto al mese precedente.

Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti a diversa frequenza di acquisto. Novembre 2017, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Novembre-17/Novembre-16	Novembre-17/Ottobre-17
Alta frequenza	+1,7	+0,4
Media frequenza	+0,3	-2,1
Bassa frequenza	+0,1	+0,1
Indice generale	+0,8	-0,7

Grafico 4 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Fonte: elaborazione su dati Istat

³ I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

- **Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
- **Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
- **Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

I beni, che pesano nel paniere per circa il 52%, hanno fatto registrare una variazione di +1,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 48%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a -0,1%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +2,3%. I beni energetici sono in aumento di +5,1% rispetto a novembre 2016. I tabacchi fanno registrare una variazione +0,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione annuale pari a +0,2%. Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a Novembre 2017 un'inflazione in linea con la media nazionale che è +0,9% su base annuale. Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.

Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 7 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Ottobre 2017

Città	Acqua minerale	Biscotti	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Dentifricio	Latte intero fresco	Olio e.v.o.	Pane fresco	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona	2,96	3,36	1	2,55	3,08	1,41	5,28	3,72	19,65	2,92
Aosta	2,86		1,03	1,73	2,42	1,63	6,02	3,32	18,28	3,57
Arezzo	1,71	3,74	1,01	1,64	3,44	1,6	5,9	2,29	19,5	2,2
Bari	1,69	2,77	0,81	1,31	1,83	1,43	5,74	2,9	17,63	2,47
Bologna	2,63	3,95	1,08	2,02	2,54	1,27	6,06	4,36	20,72	2,68
Cagliari	3,18	3,53	0,91	1,85	1,56	1,47	5,85	2,94	18,5	2,45
Firenze	2,26	3,7	1,02	2,26	2,82	1,67	6,47	2,19	20,2	2,13
Genova	2,32	4,23	1	1,98	2,02	1,53	7,33	3,62	20,12	2,71
Grosseto	2,45	3,56	0,96	1,87	2,89	1,55	5,83	2,52	18,74	2,31
Milano	2,25	4,41	1	2,39	2,35	1,47	6,96	3,57	20,79	2,95
Napoli	1,81	3,17	0,86	1,29	1,73	1,56	5,64	1,91	18,2	2,14
Palermo	2,51	3,54	0,93	1,96	2,72	1,55	6,1	2,81	19,32	2,28
Parma	2,78	3,3	1	1,79	3,58	1,25	5,48	3,47	17,82	2,47
Perugia	1,68	3,21	0,99	1,09	2,45	1,38	5,22	1,96	18,02	1,87
Pistoia	2,63	4,01	1,02	2,13	2,27	1,64	6,82	2,2	19,76	2,28
Roma	2,63	4,5	0,88	2,37	2,76	1,61	6,09	2,5	18,65	3,01
Torino	2,3	3,51	1,04	1,47	2,2	1,61	5,75	2,86	19,44	2,98
Trento	1,84	3,21		1,91	1,26		5,36		20,54	1,9
Udine	2,11	3,46	1,04	1,74	1,92	1,54	5,78	3,35	19,6	2,27
Venezia	1,5	3,46	1,02	1,8	2,58	1,26	6,03	4,9	18,91	2,84

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

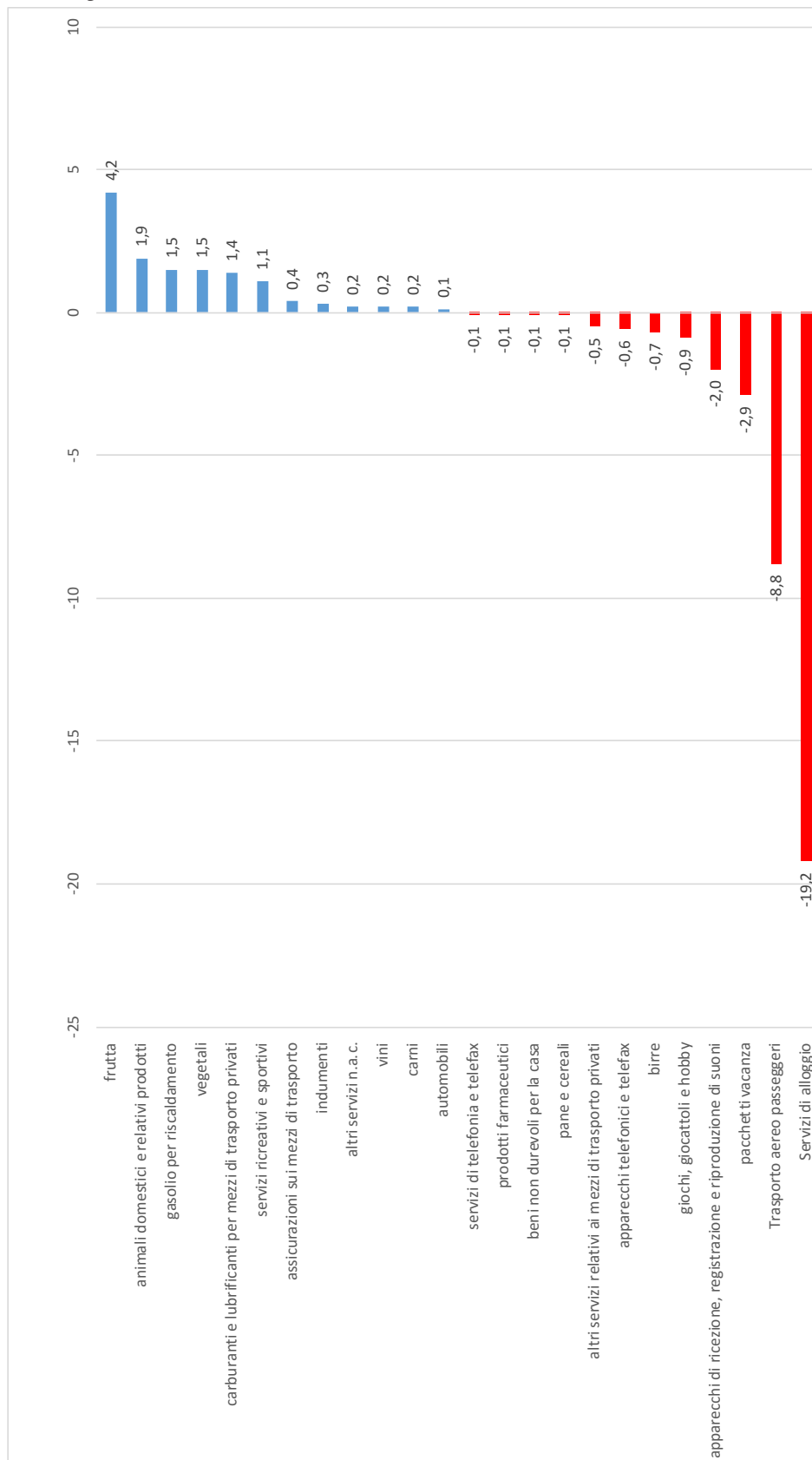
I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate riferite a Ottobre 2017, e le variazioni annuali e mensili delle medie delle quotazioni:

Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. Annuale %	Var. Mensile %
Pane fresco	al kg	2,17	2,4	2,4
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	18,87	-1,7	-1,7
Petto di pollo	al kg	9,76	2,3	13,6
Prosciutto crudo	al kg	30,99	35,3	6,1
Olio extravergine di oliva	al litro	6,46	6,4	3,0
Latte fresco intero	al litro	1,66	3,7	7,1
Patate comuni tonde	al kg	1,19	9,2	11,2
Pomodori da insalata lisci tondi	al kg	2,16	5,9	5,4
Mele golden delicious	al kg	1,43	-1,4	-6,5
Insalata lattuga cappuccia	al kg	1,99	21,3	30,1
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,53	-5,6	-5,6
Parmigiano reggiano	al kg	20,2	4,2	4,2
Detersivo per lavatrice	al litro	2,38	5,3	5,8
Riparazione auto – equilibratura gomme		42,24	1,5	1,5
Rossetto per labbra		13,58	6,6	5,2
Dopobarba		7,59	-3,2	-2,8
Rosa		4,35	0,0	4,3
Pasto al ristorante		30,89	0,5	0,3
Pasto al fast food		7,49	0,0	-0,1
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,94	0,1	0,5
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,02	1,0	1,0

Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo

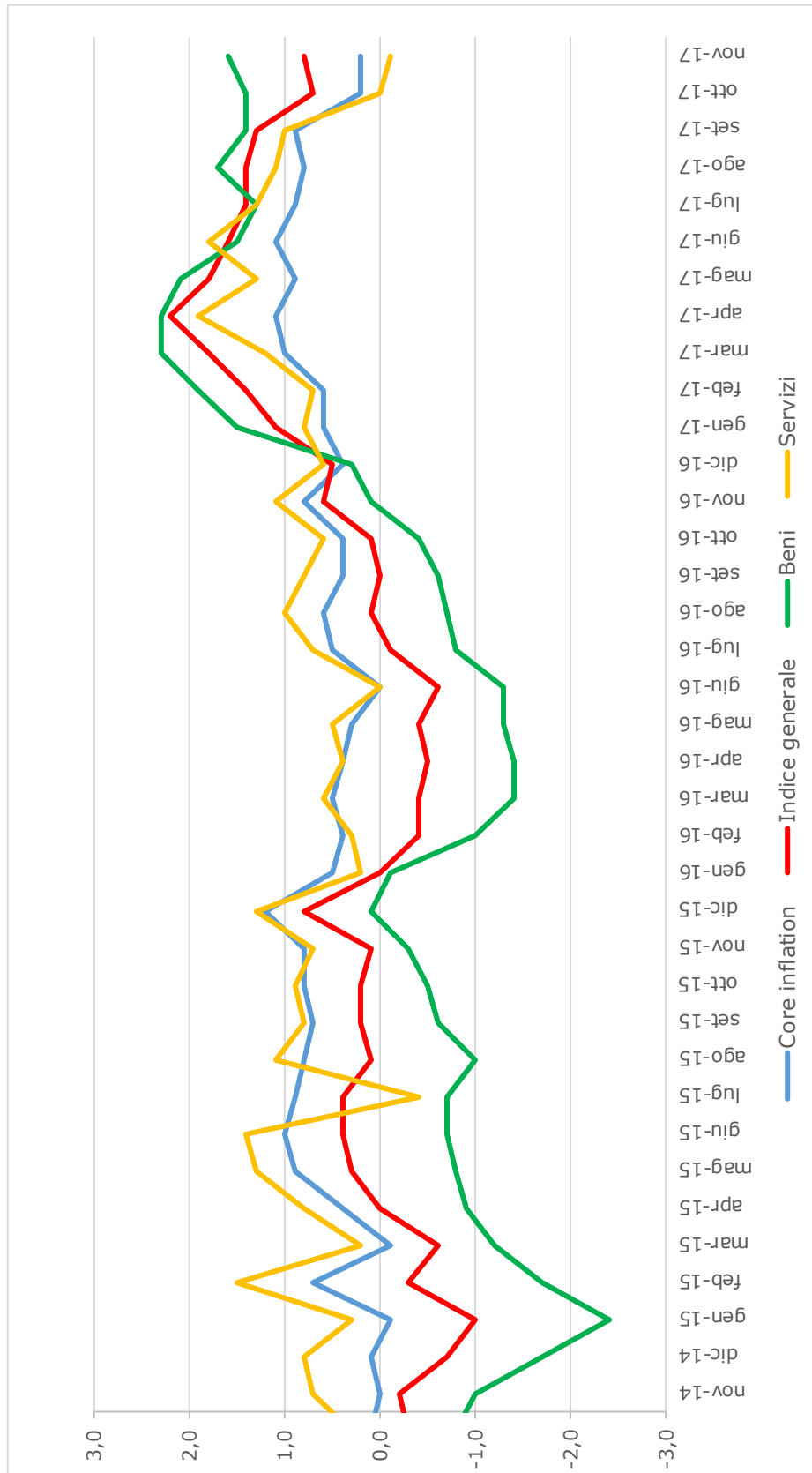
Variazioni Congiunturali – Novembre 2017



ECONOMIA

Core inflation, indice generale, beni, servizi – Variazioni Tendenziali - Novembre 2017

ECONOMIA



Ambiente e Territorio

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione del Genio Civile in Via San Gallo, quota 50 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 20,8°C, si è registrata il giorno 1 novembre e quella minima, pari a -0,3°C, il giorno 28.

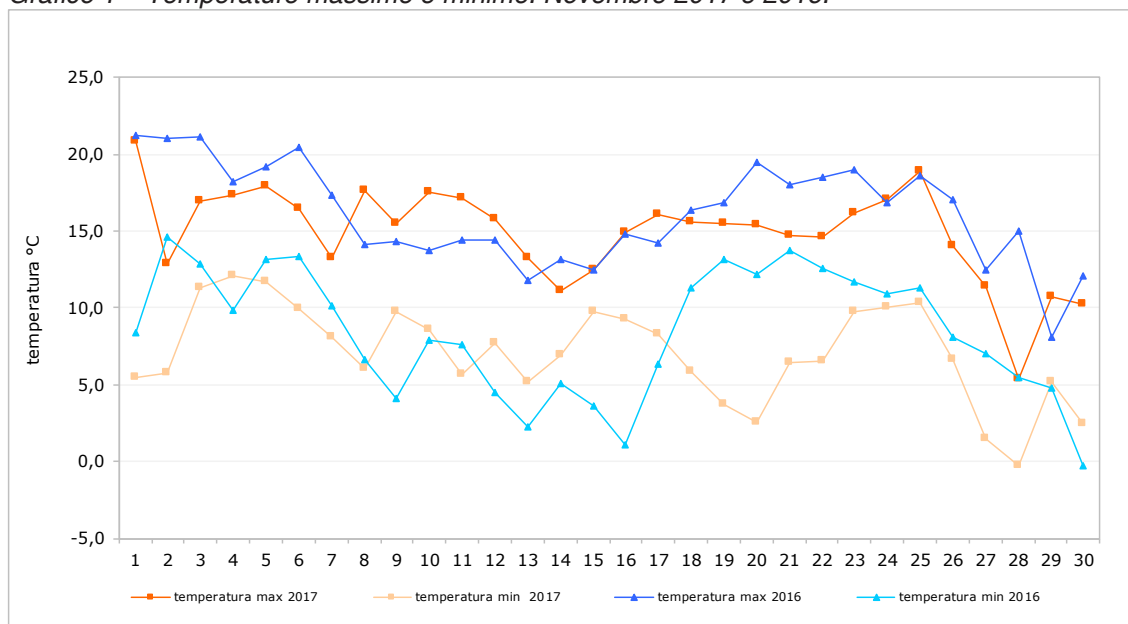
Tabella 1 – Temperature giornaliere minime e massime. Novembre 2017 e 2016

Giorno	Novembre 2017		Novembre 2016	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	20,8	5,5	21,2	8,4
2	12,9	5,8	21,0	14,6
3	16,9	11,3	21,1	12,9
4	17,3	12,1	18,2	9,8
5	17,9	11,7	19,2	13,1
6	16,5	9,9	20,4	13,3
7	13,2	8,1	17,3	10,1
8	17,6	6,0	14,1	6,6
9	15,5	9,7	14,3	4,1
10	17,5	8,6	13,7	7,9
11	17,1	5,7	14,4	7,6
12	15,8	7,7	14,4	4,5
13	13,2	5,2	11,8	2,3
14	11,1	6,9	13,1	5,1
15	12,5	9,7	12,5	3,6
16	14,9	9,3	14,8	1,1
17	16,1	8,3	14,2	6,3
18	15,6	5,9	16,4	11,3
19	15,5	3,7	16,8	13,1
20	15,4	2,5	19,5	12,2
21	14,7	6,4	18,0	13,7
22	14,6	6,5	18,5	12,6
23	16,2	9,7	19,0	11,7
24	17,0	10,0	16,8	10,9
25	18,9	10,3	18,6	11,3
26	14,0	6,6	17,0	8,1
27	11,4	1,5	12,5	7,0
28	5,4	-0,3	15,0	5,5
29	10,7	5,2	8,1	4,8
30	10,2	2,4	12,1	-0,3

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di novembre 2017 a confronto con novembre 2016.

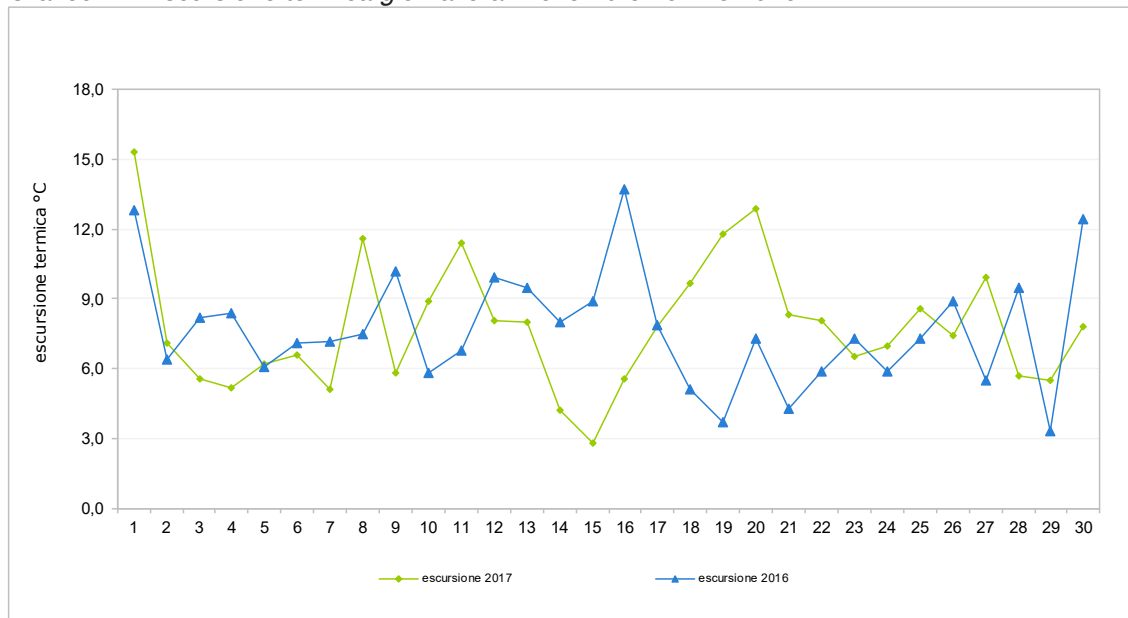
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Novembre 2017 e 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il 1° novembre con 15,3°C; nel 2016 è stata di 13,7°C registrata il giorno 16.

Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Novembre 2017 e 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

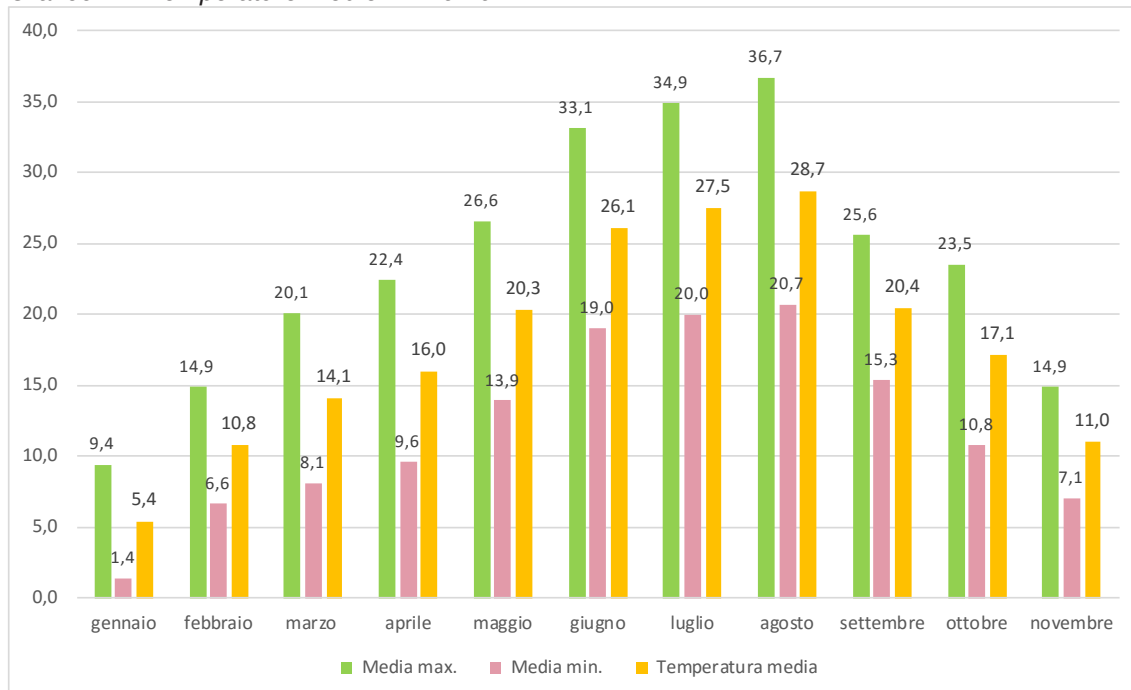
TERRITORIO

Nel grafico 3 le temperature massime e minime del 2017 mentre nel grafico 4 sono riportate le medie annuali.

Grafico 3 – Temperature massime e minime. Anno 2017.



Grafico 4 – Temperature medie. Anno 2017.



TERRITORIO

La tabella 3 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di novembre 2017 e 2016 e i relativi giorni piovosi.

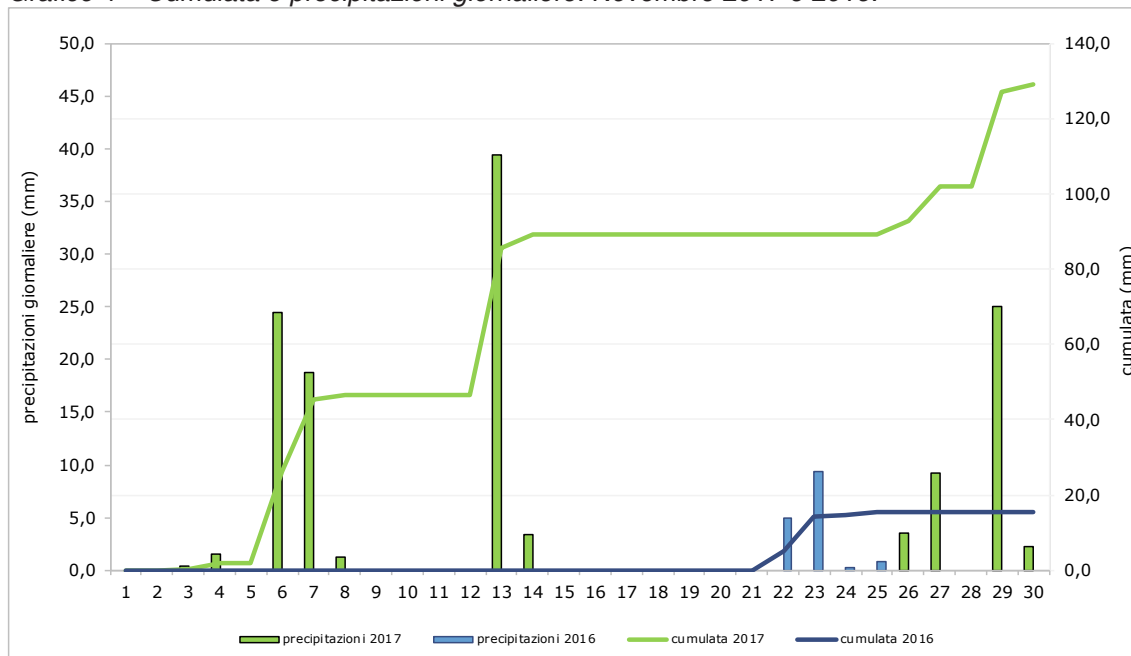
Tabella 3 – Precipitazioni e giorni piovosi. Novembre 2017 e 2016.

Giorno	mm pioggia	
	2017	2016
1	0,0	0,0
2	0,0	0,0
3	0,4	0,0
4	1,6	0,0
5	0,0	0,0
6	24,4	0,0
7	18,8	0,0
8	1,2	0,0
9	0,0	0,0
10	0,0	0,0
11	0,0	0,0
12	0,0	0,0
13	39,4	0,0
14	3,4	0,0
15	0,0	0,0
16	0,0	0,0
17	0,0	0,0
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	0,0	0,0
21	0,0	0,0
22	0,0	5,0
23	0,0	9,4
24	0,0	0,2
25	0,0	0,8
26	3,6	0,0
27	9,2	0,0
28	0,0	0,0
29	25,0	0,0
30	2,2	0,0
Totale	129,2	15,4
Giorni piovosi	10	2

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

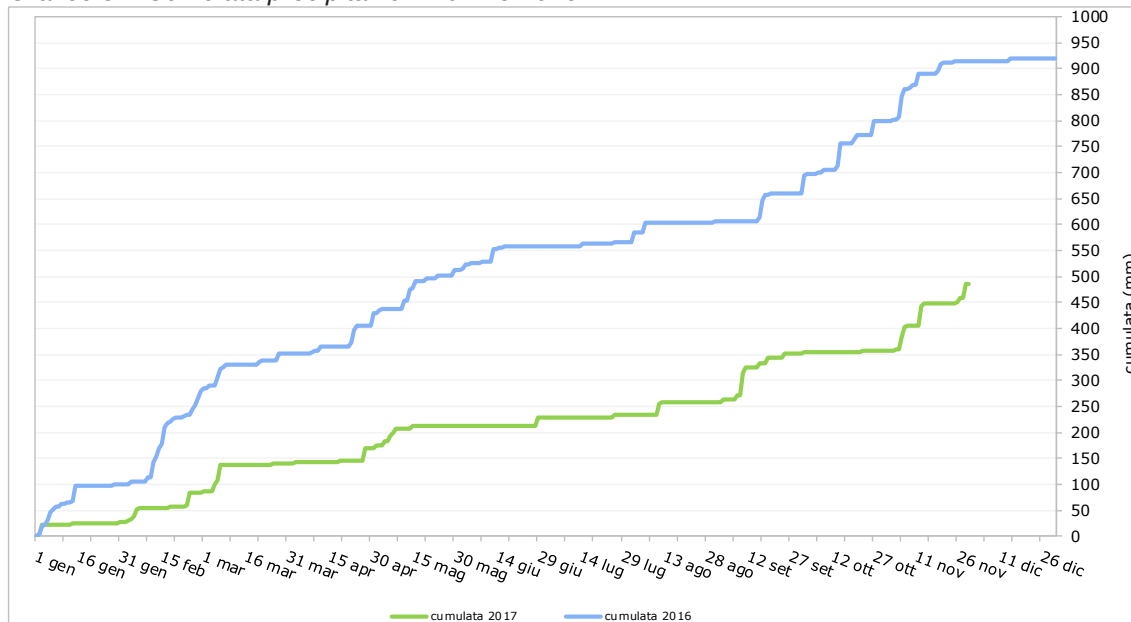
I grafici 4 e 5 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di novembre (2017 e 2016) e la cumulata annuale delle precipitazioni relativa al 2017 e al 2016.

Grafico 4 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Novembre 2017 e 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 5 – Cumulata precipitazioni 2017 e 2016



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

TERRITORIO

Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<small>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</small>		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	128,38	22,14
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,57
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,17
Q4 – Isolotto Legnaia	155,06	26,75
Q5 – Rifredi	141,23	24,37
Totali aree verdi	579,73	100,00
Giardino	178,46	
Parco	180,32	
Area giochi	7,58	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2.354
di cui:		
Via		1.809
Piazza		194
Viale		94
Numeri civici		107.935
di cui:		
Neri		84.681
Rossi		23.254
<small>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</small>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.576
di cui:		1.241 neri
		335 rossi

Fiumi			
(da opendata Autorità di Bacino)			
Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino			61,46 km
di cui:			
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati	
(da Anagrafe Comunale Immobili)	
di cui:	
Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)

La statistica per la città

Associazioni assegnatarie di
spazi all'interno di palestre
scolastiche della Città
Metropolitana

*a cura di
Francesca Crescioli
Elisabetta Rosso*



Sommario

<i>Introduzione</i>	29
<i>Sintesi dei risultati</i>	30
<i>L'indagine</i>	31
<i>Informazioni di accesso e richiesta di assegnazione</i>	31
<i>Procedura di assegnazione</i>	34
<i>Assegnazione</i>	38
<i>Gestione impianto</i>	41
<i>Appendice</i>	44



Introduzione

Il servizio sport ha come finalità quella di rendere operativo e concreto il concetto di sport come “diritto di cittadinanza” al fine di favorire la più ampia partecipazione di tutti i cittadini alla pratica fisico-motoria e sportiva.

Tale finalità si esplica attraverso molteplici attività:

- realizzazione di progetti formativi e di promozione di sani stili di vita;
- potenziamento dell’offerta fisico-motoria sul territorio per le varie fasce di età ed abilità con un’attenta programmazione delle attività nei propri impianti sportivi e in quelli dati in concessione
- supporto organizzativo e logistico per piccole e grandi manifestazioni sportive;
- sostegno economico alle società attraverso la concessione di contributi e fidejussioni;
- promozione di opportune sinergie con altri Servizi dell’Amministrazione comunali quali Cultura, Turismo, Istruzione, Attività socio assistenziali, Servizi tecnici¹.

In questo contesto una delle opportunità offerte ad Associazioni/Enti/privati per la promozione della pratica sportiva è la concessione in uso annuale di palestre e impianti sportivi scolastici di proprietà della Città Metropolitana.

Entro il 31 maggio di ogni anno i soggetti interessati devono inoltrare la domanda con l’indicazione dell’impianto o degli impianti e relativi giorni e orari desiderati. In base alle modalità di assegnazione indicate nel Regolamento per la gestione e l’uso degli impianti sportivi viene predisposto un palinsesto per ciascun impianto volto a soddisfare, per quanto possibile, tutte le richieste. Entro il 30 giugno viene comunicato ai richiedenti l’assegnazione degli spazi effettuata o l’eventuale diniego.

¹ Fonte: Carta dei Servizi, Servizio sport - <http://servizi.comune.fi.it/sites/www.comune.fi.it/files/cartaservizisport.pdf>

Sintesi dei risultati

- L'85,7% dei rispondenti è assegnatario di spazi e impianti sportivi da 2 o più anni;
- Elevata soddisfazione per gli aspetti relativi alla richiesta di assegnazione in uso degli impianti: 98,0% per accessibilità alla modulistica, 89,8% per chiarezza della modulistica e 87,7% per supporto dell'ufficio manifestazioni sportive;
- Il 57,1% dei rispondenti conosce i criteri di assegnazione del Nuovo Regolamento; il 78,6% di questi li ritiene validi;
- Circa il 70,0% dei rispondenti si ritiene molto o abbastanza soddisfatto del tempo di assegnazione degli spazi;
- Il 55,1% dei rispondenti è soddisfatto dell'assegnazione ricevuta;
- Elevata soddisfazione per gli aspetti relativi al provvedimento di assegnazione in uso degli impianti: 93,9% per accessibilità alla modulistica, 83,7% per chiarezza della modulistica e 85,7% per supporto dell'ufficio manifestazioni sportive;
- Il 73,5% dei rispondenti ritiene adeguati gli obblighi previsti dall'assegnazione, il 69,4% ritiene adeguate le condizioni;
- Il 79,6% dei rispondenti è assegnatario di un solo impianto;
- Elevata soddisfazione per l'adeguatezza degli spazi (74,6%) e per il costo sostenuto (65,7%); circa la metà di rispondenti soddisfatti per pulizia e funzionamento del riscaldamento/acqua calda; scarsa la soddisfazione per la manutenzione (35,8%);
- Il 52,4% dei rispondenti assegnatari da 2 anni o più ritiene migliorato nel tempo il supporto ricevuto dall'ufficio manifestazioni sportive, per il 38,1% è rimasto invariato.

L'indagine

Il Servizio Sport, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, ha richiesto la collaborazione del Servizio Statistica per la realizzazione di una indagine rivolta ai soggetti assegnatari di spazi all'interno di palestre scolastiche della Città Metropolitana per misurare il livello di soddisfazione del servizio offerto.

Il questionario è articolato in quattro sezioni che meglio identificano le fasi dell'assegnazione stessa dell'impianto sportivo:

- Informazioni di accesso e richiesta di assegnazione
- Procedura di assegnazione
- Assegnazione
- Gestione impianto

L'indagine è stata condotta con metodologia CAWI (computer assisted web interviewing): grazie all'applicativo per la realizzazione e gestione di indagini online LimeSurvey è stato inviato il questionario tramite email alle società e associazioni a cui è stato concesso l'utilizzo di palestre scolastiche almeno nell'ultimo anno 2016/2017.

L'elenco dei soggetti assegnatari con i relativi recapiti è stato fornito dal servizio sport.

Le associazioni interessate dal questionario sono state 53, 49 delle quali hanno completato l'indagine fornendo una copertura del 92%.

Il questionario è stato somministrato a maggio, mese di scadenza dell'assegnazione, così da poter avere una valutazione complessiva del servizio.

Informazioni di accesso e richiesta di assegnazione

Nella prima sezione si chiede in che modo il rispondente sia venuto a conoscenza della possibilità di utilizzare spazi all'interno delle palestre scolastiche, la storicità dell'assegnazione e il livello di soddisfazione relativamente ad alcuni aspetti della procedura di richiesta di assegnazione.

La distinzione dei soggetti in base alla presenza o meno di una esperienza pregressa come assegnatari evidenzia come la gran parte di essi (85,7%) sia 'veterana' ovvero abbia usufruito dell'assegnazione da almeno 2 anni mentre solo il 12,2% sia al primo anno di assegnazione (cfr tabella 1 e grafico1).

Tabella 1 – Anzianità di assegnazione degli impianti sportivi – Valori assoluti e percentuali

	N	%
1 anno	6	12,2
2 o più anni	42	85,7
Preferisco non rispondere	1	2,1
Totale complessivo	49	100,0

Grafico 1 – Anzianità di assegnazione di impianti sportivi – Valori assoluti



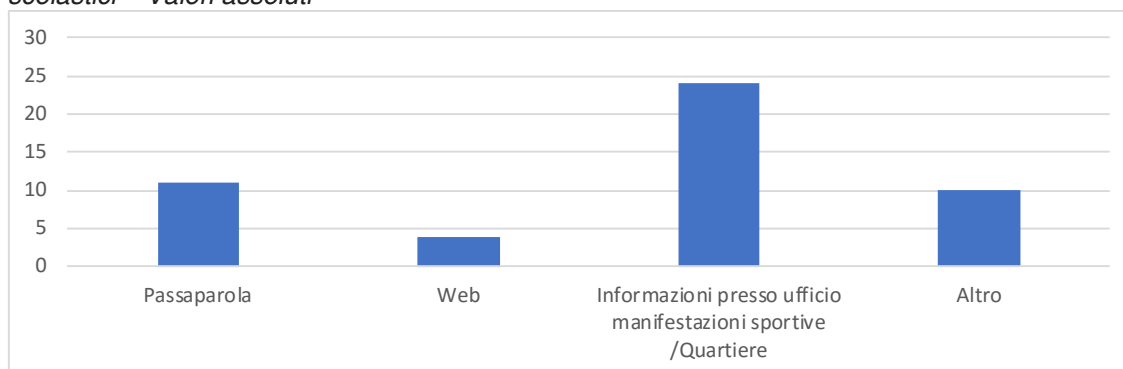
Si osserva che il 49,0% dei rispondenti è venuto a conoscenza della possibilità di usufruire degli spazi grazie alle informazioni fornite dall'ufficio manifestazioni sportive e dagli uffici del quartiere. Rilevante anche il 22,4% che ha ricevuto informazioni grazie al passaparola e il 20,4% che si è informato in altro modo (cfr tabella 2 e grafico 2), probabilmente per esperienza di anni precedenti (cfr. tabella 3).

Scarsa invece la percentuale di soggetti che sono venuti a conoscenza di questa possibilità tramite il web: l'8,2% del totale dei rispondenti.

Tabella 2 – Modalità di conoscenza della possibilità di utilizzare impianti sportivi annessi a istituti scolastici – Valori assoluti e percentuali

Modalità di conoscenza	N	%
Passaparola	11	22,4
Web	4	8,2
Informazioni presso ufficio manifestazioni sportive /Quartiere	24	49,0
Altro	10	20,4
Totale complessivo	49	100,0

Grafico 2 – Modalità di conoscenza della possibilità di utilizzare impianti sportivi annessi a istituti scolastici – Valori assoluti



Incrociando le modalità di informazione con gli anni di fruizione degli spazi si osserva che per i soggetti assegnatari per il primo anno è stato fondamentale il passaparola per poter venire a conoscenza di questa opportunità mentre gli assegnatari “storici” si sono informati per il 54,8% presso l’ufficio manifestazioni sportive e/o il quartiere, per il 23,8% in altro modo (probabilmente esperienza pregressa) e per il 16,7% per passaparola.

Tabella 3 – Modalità di conoscenza della possibilità di utilizzare impianti sportivi annessi a istituti scolastici per anzianità di assegnazione – Valori percentuali

	1 anno	2 o più anni	Preferisco non rispondere	Totale
Passaparola	66,7	16,7	0,0	22,4
Web	16,7	4,8	100,0	8,2
Informazioni presso ufficio manifestazioni sportive / Quartiere	16,7	54,8	0,0	49,0
Altro	0,0	23,8	0,0	20,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Ultima domanda della sezione preliminare riguarda la soddisfazione della procedura di richiesta di assegnazione in uso degli spazi sportivi relativamente all’accessibilità alla modulistica, alla chiarezza della modulistica e al supporto e assistenza dell’ufficio manifestazioni sportive.

A livello complessivo tutti gli aspetti riportano una valutazione più che positiva (cfr. tabelle 4.1-4.3 e grafico 3).

Quasi la totalità dei soggetti si dichiara molto o abbastanza soddisfatta dell’accessibilità alla modulistica; sfiora il 90,0% la percentuale dei rispondenti molto o abbastanza soddisfatti della chiarezza della modulistica mentre si attesta all’87,7% la soddisfazione (molto o abbastanza) per il supporto/assistenza ricevuto dall’ufficio manifestazioni sportive. Per quest’ultimo aspetto si nota che le valutazioni “molto” superano di gran lunga le valutazioni “abbastanza” (51,0% contro il 36,7%).

Tabella 4.1 – Soddisfazione dell’accessibilità alla modulistica nella fase di richiesta di assegnazione in uso degli impianti – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Molto	18	36,7
Abbastanza	30	61,2
Per niente	1	2,0
Totale complessivo	49	100,0

Tabella 4.2 – Soddisfazione della chiarezza della modulistica nella fase di richiesta di assegnazione in uso degli impianti – Valori assoluti e percentuali

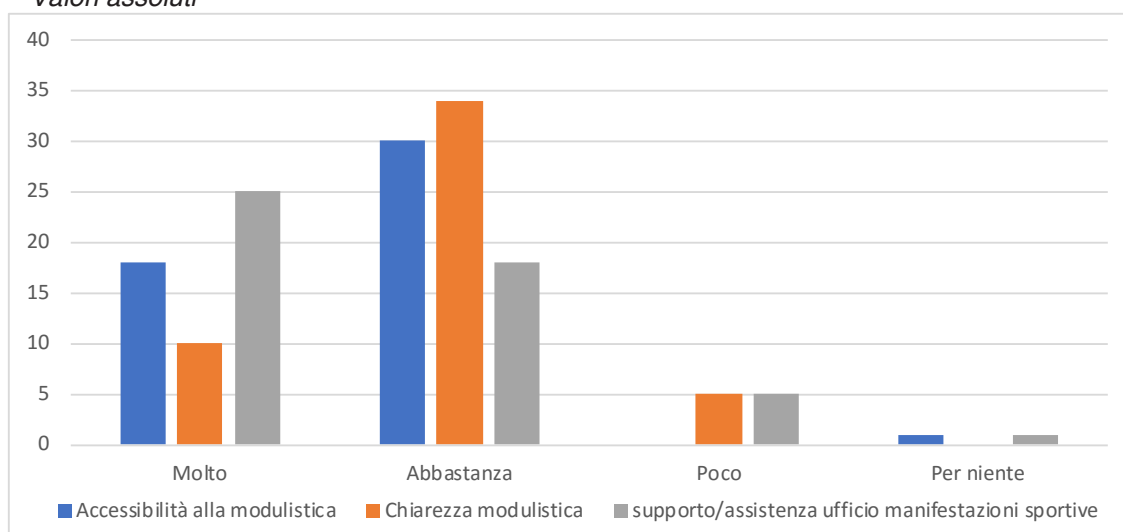
	N	%
Molto	10	20,4
Abbastanza	34	69,4
Poco	5	10,2
Totale complessivo	49	100,0

CUSTOMER SATISFACTION

Tabella 4.3 – Soddisfazione del supporto/assistenza ufficio manifestazioni sportive nella fase di richiesta di assegnazione in uso degli impianti – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Molto	25	51,0
Abbastanza	18	36,7
Poco	5	10,2
Per niente	1	2,0
Totale complessivo	49	100,0

Grafico 3 – Soddisfazione aspetti relativi alla fase di richiesta di assegnazione in uso degli impianti – Valori assoluti



Procedura di assegnazione

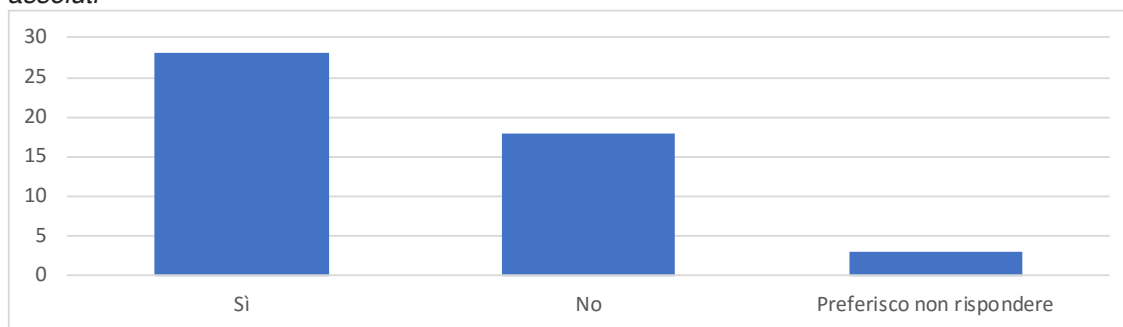
La seconda sezione del questionario riguarda la procedura di assegnazione e contiene domande relative alla conoscenza del regolamento e alla soddisfazione delle tempistiche e dell'assegnazione ricevuta.

Il 57,1% delle associazioni assegnatarie di impianti sportivi è a conoscenza dei criteri di assegnazione indicati nel Nuovo Regolamento che disciplina l'assegnazione degli impianti sportivi, mentre il 36,7% dichiara di non aver preso visione di tale normativa.

Tabella 5 – Conoscenza dei criteri di assegnazione del Nuovo Regolamento – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Sì	28	57,1
No	18	36,7
Preferisco non rispondere	3	6,1
Totale complessivo	49	100,0

Grafico 4 – Conoscenza dei criteri di assegnazione indicati nel Nuovo Regolamento – Valori assoluti



Risulta che le associazioni “veterane” hanno una maggiore conoscenza del Regolamento rispetto alle nuove assegnatarie. Il 64,3% di coloro che usufruiscono degli impianti da due o più anni dichiarano di essere a conoscenza dei criteri presenti nel Nuovo Regolamento, contro il 16,7% dei nuovi assegnatari (tabelle 6-7).

Tabella 6 – Conoscenza dei criteri indicati nel Nuovo Regolamento per anzianità di assegnazione degli impianti – Valori assoluti

	1 anno	2 o più anni	Preferisco non rispondere	Totale
Sì	1	27	0	28
No	4	13	1	18
Preferisco non rispondere	1	2	0	3
Totale	6	42	1	49

Il 78,6% di coloro che conoscono il Nuovo Regolamento ritiene i criteri di assegnazione degli spazi abbastanza o molto validi, il 10,7% li ritiene poco validi e la stessa quota del 10,7% non sa valutare o si astiene dal fornire un proprio giudizio in merito.

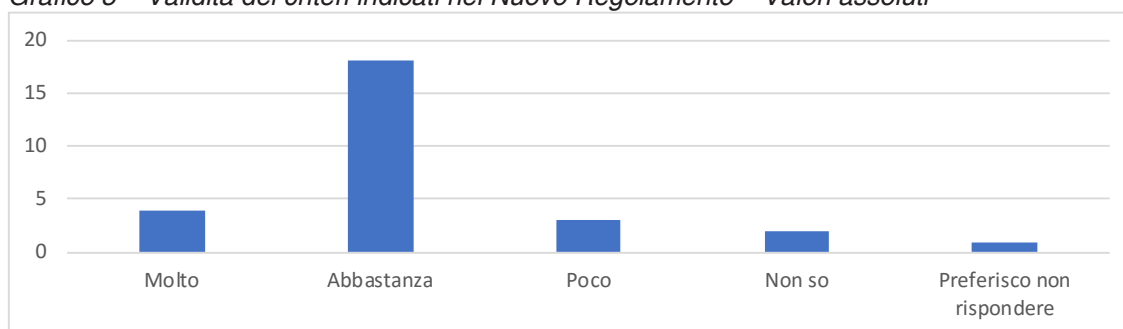
Tabella 7 – Conoscenza dei criteri indicati nel Nuovo Regolamento per anzianità di assegnazione degli impianti – Valori percentuali

	1 anno	2 o più anni	Preferisco non rispondere	Totale
Sì	16,7	64,3	0,0	57,1
No	66,7	31,0	100,0	36,7
Preferisco non rispondere	16,7	4,8	0,0	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 8 – Validità dei criteri di assegnazione indicati nel Nuovo Regolamento – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Molto	4	14,3
Abbastanza	18	64,3
Poco	3	10,7
Non so	2	7,1
Preferisco non rispondere	1	3,6
Totale complessivo	28	100,0

Grafico 5 – Validità dei criteri indicati nel Nuovo Regolamento – Valori assoluti

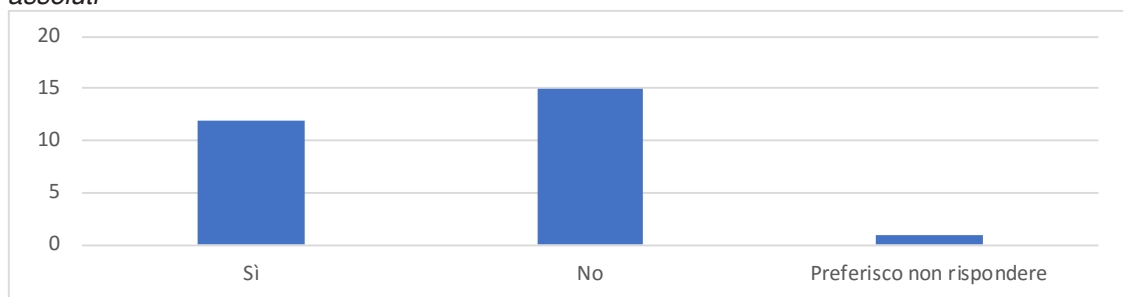


Un'altra domanda per coloro che sono a conoscenza del Nuovo Regolamento, riguarda la verifica dell'applicazione dei criteri. Emerge dalla tabella 9 che il 53,6% dei rispondenti non ha avuto necessità di verificare il rispetto dei criteri ma un buon 42,9% ha proceduto alla verifica.

Tabella 9 – Necessità di verificare il rispetto dei criteri presenti nel Nuovo regolamento – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Sì	12	42,9
No	15	53,6
Preferisco non rispondere	1	3,6
Totale complessivo	28	100,0

Grafico 6 – Necessità di verificare il rispetto dei criteri presenti nel Nuovo regolamento – Valori assoluti

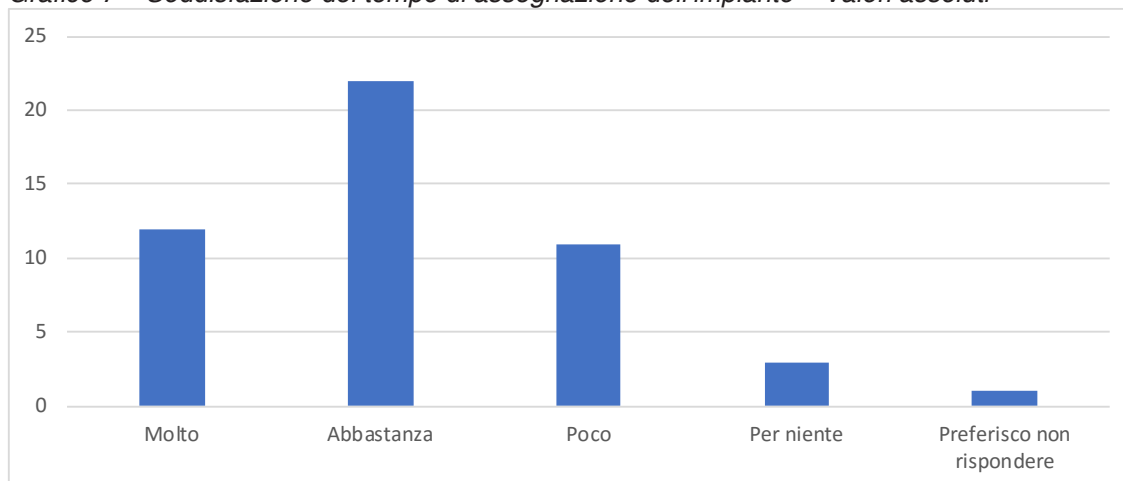


Indipendentemente dalla conoscenza o meno del regolamento è stato chiesto di valutare la soddisfazione relativa al tempo intercorso tra la presentazione della domanda e l'esito delle assegnazioni. Quasi il 70,0% dei rispondenti è molto o abbastanza soddisfatto dei tempi di assegnazione dell'impianto. Il 22,4% si dichiara poco soddisfatto e il 6,1% per niente soddisfatto.

Tabella 10 – Soddisfazione del tempo di assegnazione dell'impianto – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Molto	12	24,5
Abbastanza	22	44,9
Poco	11	22,4
Per niente	3	6,1
Preferisco non rispondere	1	2,0
Totale complessivo	49	100,0

Grafico 7 – Soddisfazione del tempo di assegnazione dell'impianto – Valori assoluti



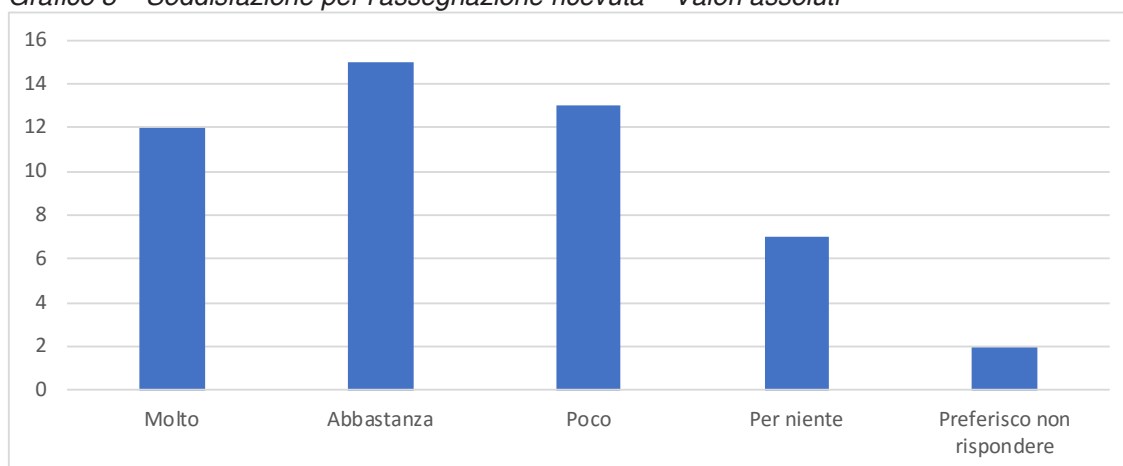
Infine è stato chiesto di esprimere il grado di soddisfazione dell'assegnazione ricevuta, in relazione agli spazi e agli orari, rispetto alle richieste effettuate.

Le risposte evidenziano ancora una volta una valutazione complessivamente positiva con il 55,1% dei rispondenti che è abbastanza o molto soddisfatto dell'assegnazione ricevuta. Fra gli scontenti si distingue il 26,5% di poco soddisfatti e il 14,3% di per niente soddisfatti.

Tabella 11 – Soddisfazione per l'assegnazione ricevuta – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Molto	12	24,5
Abbastanza	15	30,6
Poco	13	26,5
Per niente	7	14,3
Preferisco non rispondere	2	4,1
Totale complessivo	49	100,0

Grafico 8 – Soddisfazione per l’assegnazione ricevuta – Valori assoluti



Assegnazione

La terza sezione del questionario prende in esame la fase dell’assegnazione vera e propria (provvedimento per l’assegnazione in uso). Di nuovo è richiesta una valutazione dell’accessibilità alla modulistica, della chiarezza della modulistica e del supporto ricevuto dall’ufficio manifestazioni sportive. Inoltre si chiede un giudizio sugli obblighi e sulle condizioni previste dalla sottoscrizione dell’assegnazione in uso degli spazi.

Anche in questo caso osserviamo una generale soddisfazione da parte degli assegnatari. Per quanto riguarda l’accessibilità alla modulistica il 93,9% degli assegnatari risulta abbastanza o molto soddisfatto. Solamente 2 referenti dichiarano di essere poco soddisfatti.

La percentuale di soddisfatti resta alta, 83,7%, anche per quanto riguarda la chiarezza della modulistica che, tuttavia, è l’aspetto che meno ha soddisfatto gli assegnatari di impianti sportivi risultando poco chiara per il 14,3% dei rispondenti.

Il supporto dell’ufficio manifestazioni sportive anche in questo caso registra il massimo livello di “molto soddisfatto” registrando ben il 51,0% di preferenze. Le valutazioni positive ammontano in questo caso all’85,7%.

Tabella 12.1 – Soddisfazione dell’accessibilità alla modulistica nella fase di assegnazione in uso degli spazi – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Molto	16	32,7
Abbastanza	30	61,2
Poco	2	4,1
Non so	1	2,0
Totale complessivo	49	100,0

Tabella 12.2 – Soddisfazione della chiarezza della modulistica nella fase di assegnazione in uso degli spazi – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Molto	10	20,4
Abbastanza	31	63,3
Poco	7	14,3
Non so	1	2,0
Totale complessivo	49	100,0

Tabella 12.3 – Soddisfazione del supporto/assistenza ufficio manifestazioni sportive nella fase di assegnazione in uso degli spazi – Valori assoluti e percentuali

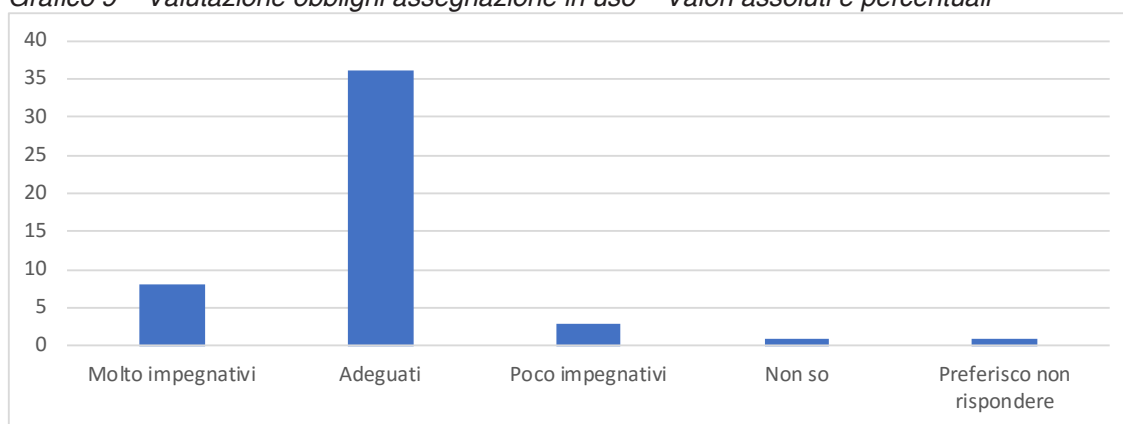
	N	%
Molto	25	51,0
Abbastanza	17	34,7
Poco	5	10,2
Per niente	1	2,0
Non so	1	2,0
Totale complessivo	49	100

Gli obblighi da rispettare sono ritenuti adeguati dal 73,5% delle associazioni intervistate mentre il 16,3% ritiene che siano molto impegnativi (cfr. tabella 13).

Tabella 13 – Valutazione obblighi assegnazione in uso – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Molto impegnativi	8	16,3
Adeguati	36	73,5
Poco impegnativi	3	6,1
Non so	1	2,0
Preferisco non rispondere	1	2,0
Totale complessivo	49	100,0

Grafico 9 – Valutazione obblighi assegnazione in uso – Valori assoluti e percentuali

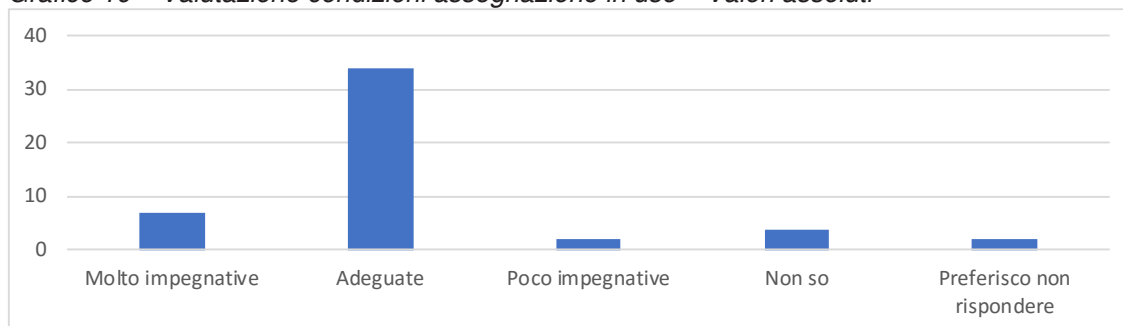


Analogamente le condizioni che l'assegnatario deve accettare sono ritenute adeguate dal 69,4% delle associazioni rispondenti e molto impegnative dal 14,3% (tabella 14).

Tabella 14 – Valutazione condizioni assegnazione in uso – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Molto impegnative	7	14,3
Adeguate	34	69,4
Poco impegnative	2	4,1
Non so	4	8,2
Preferisco non rispondere	2	4,1
Totale complessivo	49	100,0

Grafico 10 – Valutazione condizioni assegnazione in uso – Valori assoluti



Gestione impianto

Nell'ultima sezione si chiede la soddisfazione di alcuni aspetti propri dell'impianto assegnato come l'adeguatezza degli spazi, la manutenzione, la pulizia, il buon funzionamento del riscaldamento/acqua calda e il costo sostenuto in relazione alle necessità dell'associazione/ente.

Ai soggetti assegnatari di più spazi in impianti diversi era richiesto di rispondere allo stesso quesito per ogni impianto.

Si osserva che oltre i $\frac{3}{4}$ dei rispondenti hanno in uso un solo spazio.

Tabella 15 – Numero di impianti sportivi assegnati – Valori assoluti e percentuali

	N	%
1	39	79,6
2	5	10,2
3	3	6,1
4	1	2,0
5	1	2,0
Totale	49	100,0

Nelle seguenti tabelle 16.1 e 16.2 è possibile osservare la distribuzione delle risposte.

Il 74,6% dei rispondenti si ritiene abbastanza o molto soddisfatto degli spazi assegnati in uso per le proprie attività, l'11,9% è poco soddisfatto e il 9,0% per niente.

La maggiore insoddisfazione si osserva per la manutenzione delle strutture che registra solo il 3,0% di soggetti molto soddisfatti, cui si aggiunge il 32,8% di abbastanza soddisfatti; la percentuale più elevata, pari al 34,3%, si rileva fra i per niente soddisfatti della manutenzione.

Aspetto probabilmente legato al precedente è il funzionamento dell'acqua calda/riscaldamento che rileva il 47,8% complessivo di soddisfatti (38,8% abbastanza e 9,0% molto) affiancato dal 44,8% di scontenti (22,4% poco e 22,4% per niente).

Per la pulizia si osserva il 41,8% di soggetti abbastanza soddisfatti cui si contrappone il 20,9% di poco soddisfatti e il 22,4% di completamente insoddisfatti.

Il costo sostenuto è l'aspetto che riporta la più alta percentuale di molto soddisfatti (16,4%) cui si somma il 49,3% di abbastanza soddisfatti.

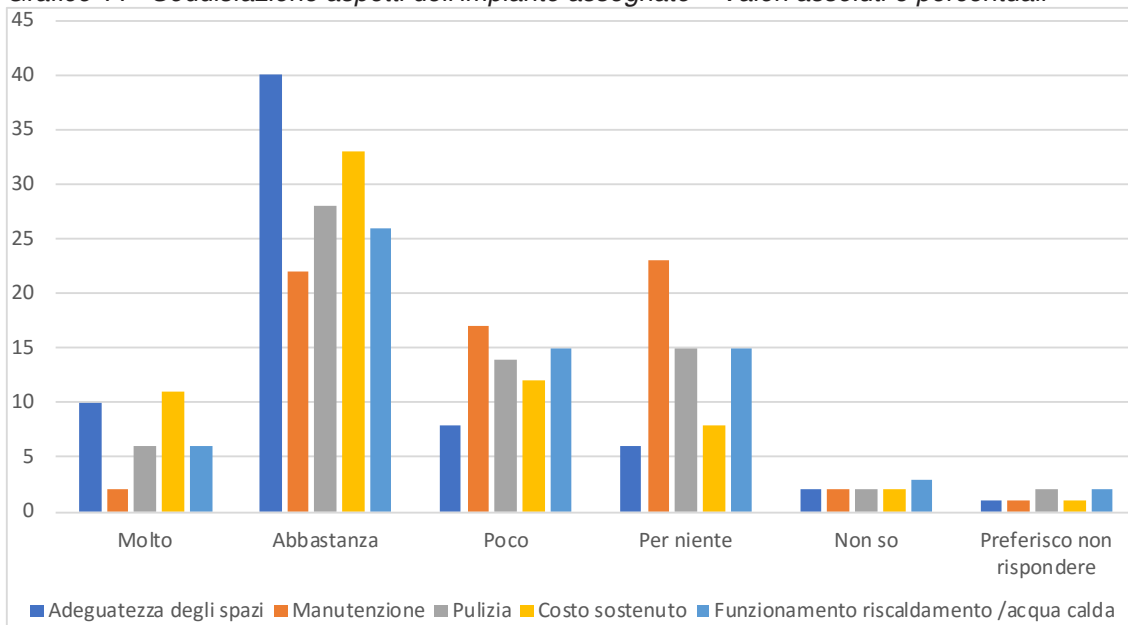
Tabella 16.1 – Soddisfazione aspetti dell'impianto assegnato – Valori assoluti

	Adeguatezza degli spazi	Manutenzione	Pulizia	Costo sostenuto	Funzionamento riscaldamento /acqua calda
Molto	10	2	6	11	6
Abbastanza	40	22	28	33	26
Poco	8	17	14	12	15
Per niente	6	23	15	8	15
Non so	2	2	2	2	3
Preferisco non rispondere	1	1	2	1	2
Totale	67	67	67	67	67

Tabella 16.2 – Soddisfazione aspetti dell'impianto assegnato – Valori percentuali

	Adeguatezza degli spazi	Manutenzione	Pulizia	Costo sostenuto	Funzionamento riscaldamento /acqua calda
Molto	14,9	3,0	9,0	16,4	9,0
Abbastanza	59,7	32,8	41,8	49,3	38,8
Poco	11,9	25,4	20,9	17,9	22,4
Per niente	9,0	34,3	22,4	11,9	22,4
Non so	3,0	3,0	3,0	3,0	4,5
Preferisco non rispondere	1,5	1,5	3,0	1,5	3,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Grafico 11 – Soddisfazione aspetti dell'impianto assegnato – Valori assoluti e percentuali



CUSTOMER SATISFACTION

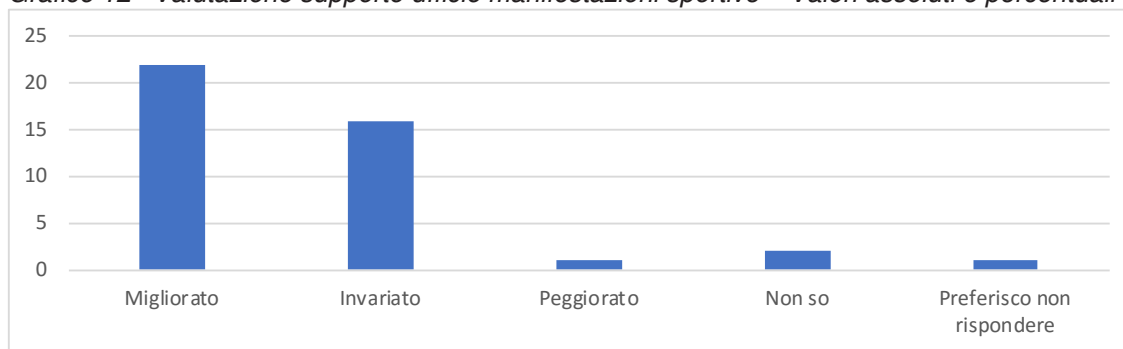
Infine alle associazioni con esperienza pluriennale è stato chiesto di valutare se e come il supporto ricevuto dall'ufficio manifestazioni sportive sia variato nel tempo.

Il 52,4% degli intervistati ritiene che il servizio sia migliorato rispetto agli anni precedenti ed il 38,1% che sia rimasto invariato. Solamente un rispondete ritiene che sia peggiorato.

Tabella 17 – Valutazione supporto ufficio manifestazioni sportive – Valori assoluti e percentuali

	N	%
Migliorato	22	52,4
Invariato	16	38,1
Peggiorato	1	2,4
Non so	2	4,8
Preferisco non rispondere	1	2,4
Totale complessivo	42	100,0

Grafico 12– Valutazione supporto ufficio manifestazioni sportive – Valori assoluti e percentuali



Appendice

Il questionario

Gentile Associazione/Federazione/ente... il Comune di Firenze in qualità di assegnatario di spazi sportivi nelle palestre di proprietà della Città metropolitana di Firenze, al fine di monitorare i servizi offerti le chiede di rispondere ad alcune domande sulla sua esperienza di assegnatario di spazi all'interno di impianti sportivi e palestre scolastiche dell'area metropolitana.

INFORMAZIONE E ACCESSO

- Come è venuto a conoscenza della possibilità di utilizzare spazi all'interno delle palestre scolastiche annesse agli Istituti di Istruzione Superiore di proprietà della Città metropolitana?
 - o Passaparola
 - o Web
 - o Informazioni presso ufficio manifestazioni sportive /Quartiere
 - o Altro
- Per quanti anni ha usufruito dell'assegnazione degli spazi da parte dell'ufficio manifestazioni sportive?
 - o 1 anno
 - o 2 o più anni
 - o preferisco non rispondere
- Indichi quanto si ritiene soddisfatto in relazione ai seguenti aspetti sulla richiesta di assegnazione in uso degli spazi

	molto	abbastanza	poco	per niente	non risponde
accessibilità alla modulistica					
chiarezza modulistica					
supporto/assistenza ufficio manifestazioni sportive					

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

- Per quanto concerne la procedura seguita per l'assegnazione degli spazi, è a conoscenza dei criteri indicati nel Nuovo Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi, secondo i quali vengono assegnati gli spazi richiesti?
 - o Sì
 - o No (va a dom. 7)
 - o preferisco non rispondere (va a dom. 7)

Se sì a dom. 4, rispondere a dom. 5 e 6

- Quanto pensa che siano validi tali criteri?
 - o molto
 - o abbastanza
 - o poco
 - o per niente
 - o non so
 - o preferisco non rispondere
- Ha mai avuto necessità di verificare che i criteri fossero rispettati?
 - o Sì
 - o No
 - o preferisco non rispondere
- Quanto si ritiene soddisfatto del tempo intercorso fra la presentazione della domanda e l'esito delle assegnazioni?
 - o molto
 - o abbastanza
 - o poco
 - o per niente
 - o non so
 - o preferisco non rispondere
- Quanto si ritiene soddisfatto dell'assegnazione degli spazi/orari ricevuta rispetto alle sue richieste?
 - o molto
 - o abbastanza
 - o poco
 - o per niente
 - o non so
 - o preferisco non rispondere

ASSEGNAZIONE

- Indichi quanto si ritiene soddisfatto in relazione ai seguenti aspetti sulla assegnazione in uso degli spazi

	molto	abbastanza	poco	per niente	No so	Preferisco non rispondere
accessibilità alla modulistica						
chiarezza modulistica						
supporto/assistenza ufficio manifestazioni sportive						

- Come valuta gli obblighi dell'assegnazione in uso degli spazi?
 - o molto impegnativi
 - o adeguati
 - o poco impegnativi
 - o non so
- Come valuta le condizioni dell'assegnazione in uso degli spazi?
 - o molto impegnative
 - o adeguate
 - o poco impegnative
 - o non so

GESTIONE IMPIANTO

- Rispetto alle necessità dell'associazione/federazione/ente, indichi quanto si ritiene soddisfatto dei seguenti aspetti dell'impianto ... che le è stato assegnato

	molto	abbastanza	poco	per niente	No so	Preferisco non rispondere
Adeguatezza degli spazi						
Manutenzione						
Pulizia						
Costo sostenuto						
Funzionamento riscaldamento/acqua calda						

Se risposto "due o più anni" a dom. 2

- Vista la sua esperienza pluriennale, ritiene che il supporto dell'ufficio manifestazioni sportive sia:
 - o Migliorato
 - o Invariato
 - o Peggiorato
 - o Non so
 - o preferisco non rispondere

1. The first step in the process of identifying a problem is to recognize that a problem exists. This is often done by comparing current performance to a desired state or goal.

2. Once a problem is identified, the next step is to define the problem more precisely. This involves determining the scope of the problem and the specific areas that are affected.

3. The third step is to analyze the causes of the problem. This is often done by using tools such as fishbone diagrams or the 5 Whys technique to identify the root causes of the problem.

4. Once the causes are identified, the next step is to develop a plan to address the problem. This involves determining the specific actions that need to be taken and the resources that will be required.

5. The final step is to implement the plan and monitor the results. This involves putting the plan into action and tracking progress to ensure that the problem is being resolved.

6. Once the problem has been resolved, it is important to evaluate the effectiveness of the solution and to identify any lessons learned that can be applied to future problems.

7. The process of identifying and solving problems is an ongoing one, and it is important to remain vigilant for new problems that may arise.

8. In addition to identifying and solving problems, it is also important to prevent problems from occurring in the first place. This can be done by implementing proactive measures such as regular maintenance and quality control.

9. Finally, it is important to communicate effectively throughout the problem-solving process. This involves sharing information with others who are involved in the process and seeking input from others who may have valuable insights.

10. By following these steps, you can effectively identify and solve problems, leading to improved performance and success in your organization.